



# *Il Ministro della Difesa*

- Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’**organizzazione** del Governo, a norma dell’articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle **amministrazioni pubbliche**”;
- Visto** il Codice dell’ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e, in particolare, gli articoli da 10 a 13;
- Visti** gli articoli da 89 a 105 del Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016, concernente la nomina dei Ministri;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016, con il quale l’On. Domenico ROSSI è stato nominato Sottosegretario di Stato alla difesa;
- Ritenuto** di dover delegare la trattazione di alcune materie al Sottosegretario di Stato On. Domenico ROSSI;

## **D E C R E T A :**

### **ART. 1**

1. Il Sottosegretario di Stato alla difesa On. Domenico ROSSI è delegato a intervenire, secondo gli indirizzi del Ministro e salvo che il Ministro non ritenga di attendervi **personalmente**:
  - a) presso il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati per i lavori parlamentari **riguardanti** provvedimenti di interesse della Difesa, nonché per gli atti di controllo e di indirizzo parlamentare;
  - b) alle riunioni a livello ministeriale dell’Unione europea, della NATO e di altri organismi internazionali, con possibilità di procedere, quando autorizzato, alla firma delle lettere, delle dichiarazioni d’intenti e degli altri accordi di natura tecnica predisposti in tali sedi.
  - c) per rappresentare il Ministro nelle cerimonie celebrate nella Capitale e nell’area settentrionale e centrale del Paese.
2. Il Sottosegretario di Stato alla difesa On. Domenico ROSSI è, inoltre, delegato, sentiti gli indirizzi del Ministro:

- a) alla trattazione delle problematiche politico-militari a carattere generale di cooperazione internazionale;
- b) alla firma delle risposte alle interrogazioni a risposta scritta nelle materie ad ognuno delegate, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate;
- c) per le questioni concernenti, i rapporti fra strutture e/o Comandi del Ministero della difesa e gli enti pubblici territoriali, comprese le tematiche connesse con le servitù militari;
- d) alla firma dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di Capo Reparto e Capo Divisione delle Direzioni di livello generale e non generale, degli Uffici **centrali**, nonché di Direttore degli Uffici tecnici territoriali agli ufficiali della Marina militare e dell'Aeronautica militare;
- e) all'autorizzazione all'impiego all'estero degli ufficiali della Marina militare e dell'Aeronautica militare;
- f) alla firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato in materia di ricorsi straordinari al Capo dello Stato relativi al personale della Marina militare e dell'Aeronautica militare;
- g) per l'area del personale militare della Difesa, anche nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle relazioni con le rappresentanze militari;
- h) alla trattazione delle problematiche connesse al sostegno del ricollocamento dei volontari delle Forze armate congedati senza demerito;
- i) alle iniziative di riforma della legge sulla rappresentanza militare;
- l) per l'area del personale civile della Difesa, anche nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle relazioni con le **rappresentanze sindacali**;
- m) alle eventuali iniziative integrative e correttive dei decreti legislativi di revisione dello strumento militare nazionale, per il settore del personale;
- n) per l'area della sanità militare, anche in relazione alle infermità eventualmente contratte dal personale impiegato nelle missioni internazionali di pace e alla salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- o) per le problematiche concernenti il Corpo militare volontario della Croce Rossa italiana ed il Corpo delle infermiere volontarie, ausiliari delle Forze armate, e l'Associazione dei cavalieri del Sovrano militare ordine di Malta;
- p) all'iscrizione e radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato di unità navali delle Forze armate, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e del Corpo della Guardia di finanza;
- q) per le problematiche concernenti gli enti, le associazioni e gli organismi vigilati dal Ministero della difesa.

## **ART. 2**

1. Ogni iniziativa di rilevanza politica sulle materie delegate e sulle questioni riguardanti la difesa nazionale, la cooperazione internazionale deve essere preventivamente concordata con il Ministro.

## **ART. 3**

1. Sono riservati al Ministro, fermi restando gli atti di gestione di competenza dei

dirigenti ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e del Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90:

- a) gli atti normativi, le determinazioni di indirizzo politico e le direttive di carattere generale;
- b) gli atti con i quali sono definiti gli obiettivi, approvati i programmi e assegnate le risorse;
- c) i rapporti internazionali per le questioni afferenti alla difesa e alla sicurezza militare;
- d) le questioni connesse con l'intervento delle Forze armate nelle missioni internazionali;
- e) gli atti che devono essere sottoposti alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e dei comitati interministeriali;
- f) le questioni concernenti i programmi d'armamento terrestri, navali, aeronautici e di sistemi di comunicazione;
- g) le problematiche relative all'area industriale della Difesa o comunque connesse con le attività di ricerca, sviluppo e approvvigionamento, anche nei rapporti con i competenti organismi ed enti nazionali, internazionali e stranieri;
- h) gli atti di nomina, i conferimenti di incarichi e le designazioni non espressamente delegati;
- i) gli atti relativi alla costituzione di commissioni, comitati ed altri organismi collegiali;
- l) le missioni all'estero dei Sottosegretari di Stato;
- m) gli atti e i provvedimenti riguardanti le Forze armate.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 19 GEN. 2017

IL MINISTRO

*Roberto Finotti*